

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LEGISLAZIONE TURISTICA

### SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10

### CFU

9

### VERIFICA

/\*\*/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

### AGENDA

/\*\*/

L'iscrizione e i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/\*\*/

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

## OBIETTIVI

/\*\*/

L'obiettivo del corso di legislazione del turismo è quello di fornire una conoscenza di base con riferimento alle principali definizioni e nozioni necessarie a comprendere molti aspetti del settore, nonché alle principali problematiche legate al diritto pubblico del turismo.

La materia, infatti, si concentra sulle questioni pubblicistiche legate al diritto del turismo, con particolare attenzione all'assetto istituzionale e territoriale dei soggetti interessati dalla materia, all'assetto delle competenze e delle funzioni costituzionali dettati dal Titolo V della Costituzione, avendo particolare riguardo alle importanti conseguenze che, nella materia, sono susseguite alla riforma costituzionale del 2001.

Più specificamente, il corso si propone di guidare lo studente nella comprensione, innanzitutto, degli aspetti organizzativi del settore turistico, con riferimento sia all'organizzazione pubblica (stratificata, frammentaria e complessa) sia all'organizzazione privata (ai fenomeni dell'associazionismo, degli albi professionali e delle professioni turistiche in genere, delle strutture ricettive e delle imprese turistiche); inoltre, un'attenzione specifica sarà dedicata ad argomenti che si ritengono di fondamentale importanza, quali: le incertezze di inquadramento giuridico delle cdd. OTAs, la questione relativa alla liberalizzazione di alcune professioni turistiche, il rapporto problematico delle attribuzioni delle competenze tra Stato e Regioni e delle funzioni tra Stato, Regioni ed enti locali, nonché la questione - molto attuale - relativa alle concessioni demaniali marittime.

## RISORSE

/\*\*/

Il testo di riferimento è:

R. Santagata, Diritto del turismo, UTET, 2020

## DESCRIZIONE

- 1 - Diritto pubblico del turismo e definizioni
- 2 - Il sistema delle fonti
- 3 - La riforma del Titolo V: tra funzioni e competenze
- 4 - Le controversie fra stato e regioni in materia di turismo
- 5 - Il principio di leale collaborazione e la sua attuazione
- 6 - Le fonti costituzionali in materia di turismo
- 7 - Le fonti europee in materia di turismo

- 8 - L'azione europea in materia di turismo
- 9 - Le fonti internazionali e il turismo
- 10 - Le fonti primarie statali in materia di turismo
- 11 - Il ruolo delle regioni e degli enti locali in materia di turismo
- 12 - Autonomia finanziaria e tributaria degli enti territoriali
- 13 - Politiche fiscali in materia di turismo
- 14 - L'organizzazione pubblica del turismo: evoluzione storica
- 15 - L'organizzazione pubblica: i soggetti dell'apparato centrale
- 16 - L'organizzazione statale del turismo
- 17 - L'organizzazione pubblica del turismo: strumenti di coordinamento
- 18 - L'organizzazione pubblica. Gli enti pubblici
- 19 - L'organizzazione pubblica del turismo. L'ENIT
- 20 - Intervista a G. Bastianelli D.E. dell'ENIT
- 21 - L'organizzazione. Le istituzioni private
- 22 - La riforma del terzo settore
- 23 - Gli strumenti di sviluppo del turismo. I circuiti di eccellenza
- 24 - I circuiti di eccellenza: strumenti giuridici
- 25 - Gli strumenti per lo sviluppo del turismo. I sistemi turistici locali
- 26 - Altri strumenti per lo sviluppo del turismo
- 27 - Impresa e Impresa Turistica
- 28 - Disciplina generale dell'impresa turistica
- 29 - Le strutture ricettive
- 30 - Classificazione delle strutture ricettive
- 31 - Strutture alberghiere ed extralberghiere
- 32 - Turismo e sostenibilità ambientale
- 33 - Un hotel 4 stelle: iniziare l'attività durante un'emergenza sanitaria
- 34 - L'agriturismo visto dall'interno: "PARCO DEI BUOI"
- 35 - Lavorare nell'ambito del turismo sostenibile: casi studio
- 36 - Procedimenti e semplificazione amministrativa
- 37 - Avv. Di Giandomenico su come avviare un'attività ricettiva: simulazione scia e casi concreti

- 38 - Classificazione Alberghiera: Le Stelle
- 39 - Attività ricettive, pianificazione urbanistica e vincoli
- 40 - La disciplina dei prezzi delle strutture ricettive
- 41 - Le agenzie di viaggio - definizione
- 42 - Le agenzie di viaggio - disciplina
- 43 - Agenzia Atlas Latium: la ricchezza del "Turismo Culturale"
- 44 - Le professioni turistiche
- 45 - Lavorare nelle Otas: Elisa Patrono, Market Manager (Expedia, Trip.Com)
- 46 - Le professioni turistiche tradizionali
- 47 - Le "altre" professioni turistiche
- 48 - Intervista a Irene Chellini - Guida turistica
- 49 - La sicurezza e la qualità alimentare: attività di consulenza
- 50 - I beni demaniali
- 51 - Beni Del Demanio Marittimo
- 52 - Le concessioni d'uso dei beni demaniali marittimi
- 53 - Il rapporto concessorio
- 54 - Caso studio: le sentenze gemelle 17 e 18 del 2021